



Il Prefetto della Provincia di Livorno

PREMESSO che:

- con decreto prefettizio n. 89585 in data 6 dicembre 2021, è stata conferita al Viceprefetto dr.ssa Valentina PEZONE la reggenza nelle funzioni di dirigente dell'Area III – Sistema sanzionatorio amministrativo; affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio, della Prefettura - U.T.G. di Livorno, per la durata di un anno a decorrere dal 25 gennaio 2022;
- con decreto prefettizio n. 3854 in data 17 gennaio 2023 il suddetto incarico è stato prorogato alla dr.ssa Valentina PEZONE per la durata di un anno a decorrere dal 25 gennaio 2023;

RITENUTO, pertanto, di non poter prorogare ulteriormente alla predetta dirigente la reggenza nelle funzioni di dirigente dell'Area III;

ATTESO che non risulta possibile assegnare il cennato incarico ad un Viceprefetto aggiunto in quanto attualmente non sussistono dirigenti con tale qualifica in servizio presso questa Prefettura;

RITENUTO di dover garantire, in relazione all'imminente scadenza del termine finale di efficacia del citato provvedimento, la continuità dell'azione amministrativa afferente i servizi del Sistema sanzionatorio amministrativo, mediante il conferimento della reggenza del suddetto incarico;

VISTA la prefettizia n. 3013 in data 12 gennaio 2024, con la quale è stata richiesta al Ministero dell'Interno l'autorizzazione al conferimento, in regime di reggenza, dell'incarico di dirigente dell'Area III al Viceprefetto dott. Salvatore PARASCANDOLA;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, n. 4152 in data 18 gennaio 2024 con la quale, in considerazione della carenza nell'organico di questa Sede di dirigenti della carriera prefettizia con qualifica di Viceprefetto aggiunto, è stato comunicato il nulla osta al conferimento dell'incarico, a titolo di reggenza, di Dirigente dell'Area III - Sistema sanzionatorio amministrativo; affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio, al Viceprefetto dott. Salvatore PARASCANDOLA;

CONSIDERATO che attualmente il dott. Salvatore PARASCANDOLA ricopre l'incarico, in regime di reggenza, di Dirigente dell'Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico della Prefettura - U.T.G. di Livorno, incarico conferito con decreto prefettizio n. 54586 in data 11 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2023 al n. 179, che viene contestualmente revocato;

VISTO il decreto prefettizio n. 12847 in data 15.2.2023, registrato presso la Corte dei Conti il 10.3.2023 n.34, con il quale al dott. Salvatore PARASCANDOLA è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area II – Raccordo e collaborazione con gli enti locali; consultazioni elettorali e referendarie, a decorrere dal 3.3.2023 per la durata complessiva di anni tre;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia;

VISTO il D.P.R. 20 settembre 2002, n. 247, concernente la disciplina degli istituti di partecipazione sindacale per il personale della carriera prefettizia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 novembre 2020, con il quale sono stati individuati i posti di funzione di livello dirigenziale non



Il Prefetto della Provincia di Livorno

generale da conferire ai Viceprefetti ed ai Viceprefetti aggiunti nell'ambito delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, nonché la declaratoria delle relative competenze;

VISTA, in particolare, la Tabella 2I, allegata al decreto ministeriale 5 novembre 2020, concernente l'individuazione, per la Prefettura U.T.G. di Livorno, degli uffici di livello dirigenziale non generale e dei correlati incarichi di funzione, con l'indicazione delle corrispondenti qualifiche della carriera prefettizia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 26 gennaio 2021 con cui è stata disposta la graduazione delle predette posizioni funzionali;

VISTA la circolare n. 19046 del 16 marzo 2021 con la quale il Ministero dell'Interno ha fornito i criteri per l'individuazione della tipologia cui appartengono i posti di funzione individuati dai criteri ministeriali sopracitati;

DECRETA

al Viceprefetto dott. Salvatore Parascandola è conferita la reggenza nelle funzioni di Dirigente dell'Area III - Sistema sanzionatorio amministrativo; affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio, della Prefettura – U.T.G. di Livorno, per la durata di un anno a decorrere dal 25 gennaio 2024.

Il medesimo dirigente, ferma restando la competenza del Prefetto titolare della Prefettura – U.T.G. ad assumere iniziative e ad adottare i provvedimenti allo stesso riservati dalla legge, svolgerà le funzioni concernenti le attività e i procedimenti individuati nell'allegato A, Tabella 3 del decreto ministeriale suindicato, eserciterà le attribuzioni di cui all'art.14 del D. Lgs. 19 maggio 2000, n. 139 e quelle delegate dal Prefetto, perseguirà gli obiettivi permanenti propri della funzione dirigenziale in relazione alle funzioni cui è preposta, nonché gli ulteriori obiettivi individuati annualmente dalla direttiva del Ministro dell'Interno.

Contestualmente, il dott. Salvatore Parascandola cessa dall'incarico, in regime di reggenza, di Dirigente dell'Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico della Prefettura - U.T.G. di Livorno, conferito con il decreto citato in premessa.

Il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane e strumentali già assegnate alla citata Area III.

Il presente decreto è corredato dal curriculum del dirigente e dalla dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 3972013.

Avverso il presente decreto, che verrà inoltrato per il controllo alla Sezione Regionale per la Toscana della Corte dei Conti e contestualmente alla locale Ragioneria Territoriale dello Stato, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni alla data della notifica.

Livorno, data del protocollo

IL PREFETTO
D'Attilio